

➤ **20 Quiz con domande chiuse a risposta multipla**

- 1) Il numero minimo di punti luce da prevedere secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64-8 è dipendente da:
 - A) Dalle esigenze dell'utilizzatore
 - B) Dal numero di lampadine previste
 - C) In base al livello di prestazione dell'impianto, alla superficie del locale ed alla destinazione d'uso e comunque, non inferiore a quanto prescritto dalla normativa stessa
 - D) Nessuna delle precedenti
- 2) Cos'è un disegno "as built" ?
 - A) I disegni del progetto esecutivo che descrivono come deve essere realizzata un'opera
 - B) I disegni che descrivono l'opera come è stata effettivamente costruita, a seguito di modifiche progettuali in corso d'opera o di difformità fra progetto e realizzazione
 - C) Un documento redatto dal Direttore Lavori di contabilità dei lavori realizzati
 - D) Nessuna delle precedenti
- 3) Quali sono le possibili classi acustiche delle unità immobiliari, come prevista dalla norma UNI 11367?
 - A) I, II, III, IV, NC
 - B) A, B, C, D, NC
 - C) 1, 2, 3, 4, NC
 - D) Nessuna delle precedenti
- 4) Unità di misura della trasmittanza termica periodica
 - A) kWh/m²
 - B) W/m² K
 - C) W/m K
 - D) kWh/m
- 5) Quale di questi NON è un fattore che descrive la prestazione di una parete colpita da un'onda sonora?
 - A) Fattore di assorbimento
 - B) Fattore di fiancheggiamento
 - C) Fattore di riflessione
 - D) Fattore di trasmissione
- 6) Che cosa è una "LCA" ?
 - A) Long Cycle Assessment, una metodologia per valutare la durata in opera di un componente edile
 - B) Low Cycle Assessment, una metodologia per validare cicli produttivi a basso profilo
 - C) Life Cycle Assessment, una metodologia che valuta un insieme di interazioni che un prodotto o un servizio ha con l'ambiente, considerando il suo intero ciclo di vita
 - D) Nessuna delle precedenti
- 7) Che cosa è una caldaia a condensazione?
 - A) Una caldaia che riscalda l'acqua condensata dell'impianto di distribuzione
 - B) Una caldaia in grado di recuperare il calore latente di condensazione del vapore acqueo contenuto nei fumi della combustione
 - C) Una caldaia che utilizza metano condensato a elevato contenuto calorifero
 - D) Nessuna delle precedenti
- 8) Quale tra i seguenti NON è un elemento del piano di manutenzione?
 - A) Manuale d'uso

- B) Manuale di manutenzione
 - C) Programma d'uso
 - D) Programma di manutenzione
- 9) Quali sono le fasi in cui si articola la progettazione in materia di lavori pubblici?
- A) La progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo due livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto esecutivo.
 - B) La progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo
 - C) La progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo due livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto definitivo e progetto esecutivo.
 - D) La progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto preliminare, progetto definitivo e progetto esecutivo
- 10) Per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, quando non sussistono adeguate professionalità interne, a quale procedura ricorrono le stazioni appaltanti?
- A) La procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice dei contratti
 - B) La procedura ristretta di cui all'art. 61 del Codice dei contratti
 - C) La procedura competitiva con negoziazione di cui all'art. 62 del Codice dei contratti
 - D) La procedura del concorso di progettazione o il concorso di idee di cui agli artt. 152 e ss. del Codice dei contratti
- 11) Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua:
- A) Le linee guida del progetto definitivo
 - B) Le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare
 - C) Tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire
 - D) I presupposti per l'avvio della procedura espropriativa
- 12) Il progetto definitivo individua compiutamente:
- A) In ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto ed il cronoprogramma
 - B) I lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni, stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità
 - C) I lavori da realizzare e la stima dei costi da sostenere
 - D) Il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita
- 13) Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina:
- A) Tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni
 - B) La quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma
 - C) In ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo
 - D) Il computo metrico estimativo dell'opera, se del caso con il ricorso ai prezziari predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome territorialmente competenti

- 14) Quali sono i principi generali a presidio della pubblica amministrazione nella fase di avvio della procedura ad evidenza pubblica?
- A) I principi di pubblicità e trasparenza
 - B) I principi di economicità e non aggravamento
 - C) I principi di leale collaborazione e riservatezza
 - D) I principi di massima partecipazione e parità di trattamento
- 15) Tra le funzioni del responsabile unico del procedimento negli appalti pubblici rientrano:
- A) Predisporre gli atti di programmazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
 - B) Curare il controllo della copertura finanziaria posta a fondamento degli affidamenti pubblici demandati al suo ufficio
 - C) Presiedere la commissione giudicatrice per il caso di valutazione delle offerte mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
 - D) Verificare la documentazione amministrativa presentata in sede di partecipazione alla gara dagli operatori economici concorrenti
- 16) A differenza della procedura aperta, la procedura ristretta vede la partecipazione solamente:
- A) Degli operatori economici più affidabili
 - B) Degli operatori economici che non hanno segnalazioni sul casellario informatico presso l'ANAC
 - C) Degli operatori economici che hanno ricevuto precedenti affidamenti dalla stazione appaltante
 - D) Degli operatori economici invitati alla procedura dalla stazione appaltante
- 17) A norma dell'Art. 83 del codice degli appalti, i criteri di selezione degli operatori economici sono:
- A) Requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria
 - B) Requisiti di idoneità professionale, capacità tecniche e professionali
 - C) Capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali
 - D) Requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali
- 18) Lo stato di avanzamento dei lavori deve essere ricavato:
- A) Dal giornale dei lavori
 - B) Dai libretti di misura
 - C) Dal registro di contabilità
 - D) Dal cronoprogramma
- 19) Gli ordini di servizio devono essere annotati:
- A) Nel diario del direttore dei lavori
 - B) Nel giornale dei lavori
 - C) Nel registro di contabilità
 - D) Nelle liste settimanali
- 20) Si considerano interventi di ristrutturazione edilizia:
- A) Le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso
 - B) Gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali

elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi

- C) Gli interventi di demolizione e ricostruzione, qualora sia mantenuta la volumetria (fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica) e, in presenza di vincoli ex-D.Lgs. 42/2004, rispettata la sagoma dell'edificio preesistente
- D) Gli interventi che riguardano le opere e le modifiche per rinnovare e sostituire le parti anche strutturali degli edifici